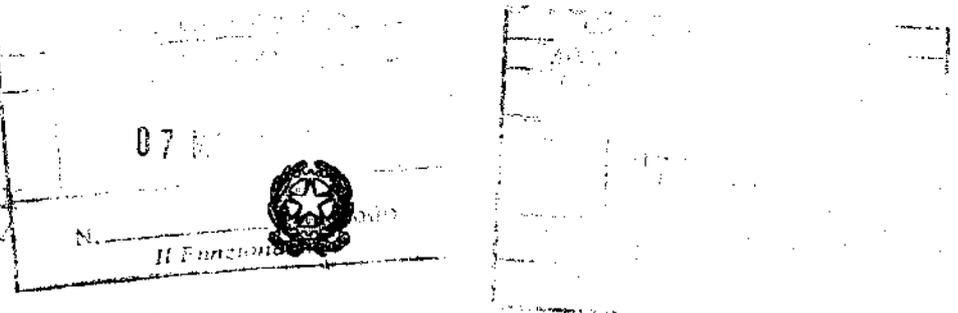


Prot. n. 1819  
PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di MATERA



## Tribunale di Matera

Il Procuratore  
della Repubblica

Il Presidente  
del Tribunale

Viste le linee guida adottate dal C.S.M. in data 26/03/2020 e la nota a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello di Potenza e del Procuratore Generale presso la stessa Corte (prot. n. 2169 del 28/04/2020) emessa a seguito di incontro (virtuale) con l'autorità sanitaria regionale e i rappresentanti dei CC.OO.AA. del distretto;

letto il comma 7 dell'articolo 83 del D. L. n. 18 del 17/03/2020 (convertito in Legge n. 27/2020 e poi modificato dall'articolo 36 – comma 1 – del D. L. n. 23/2020 e dal D. L. n. 28/2020) in base al quale “i capi degli uffici giudiziari possono adottare – per il periodo successivo all'11/05/2020 e sino al 31/07/2020 – una serie di misure”, tra quelle ivi contemplate, “per assicurare le finalità di cui al comma 6”, ovvero il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e il rispetto delle condizioni igienico sanitarie, evitando assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

visto il D.P.C.M. 26/04/2020 recante: “ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale”, che contiene numerose e stringenti disposizioni di aggiornamento del quadro normativo, in un'ottica tuttavia di prima apertura di attività e di mobilità pubblica in vista della data del 04/05/2020;

vista la circolare del capo dipartimento del DOG del 27/04/2020;

viste tutte le note ed i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, già diffusi e che si richiamano per l'esatta osservanza ed ai quali espressamente si rimanda (per una più completa ed attenta lettura si rimanda al sito internet [www.giustizia.it-sezione Fronteggiare il Coronavirus-](http://www.giustizia.it-sezione Fronteggiare il Coronavirus-));

viste le circolari del Ministero della Salute contenenti indicazioni e chiarimenti per COVID-19 ed alla cui esatta osservanza si rimanda;

visti i precedenti provvedimenti organizzativi già adottati per la prevenzione del contagio da coronavirus COVID-19;

rilevata la necessità, ex art. 83, comma 7, D.L. 18/2020, di indicare le regole di comportamento opportune per mantenere efficace la prevenzione del rischio di

contagio da COVID-19, nell'ulteriore periodo sino al 31 luglio 2020, indicato dal D.L. 18 cit.;

Visto il decreto congiunto emesso il 21-4-2020 n. prot. 1586, e ritenuta la necessità di aggiornare le prescrizioni,

Visti i decreti recanti linee guida vincolanti, e le relative prescrizioni sulla sicurezza, del Presidente del Tribunale, n. 68, n. 69 e n. 70 del 2020, e ad integrazione delle stesse;

## **DISPONGONO**

1. E' consentito l'accesso al Palazzo di Giustizia di Matera a condizione:

- a) che, dal rilievo effettuato all'ingresso mediante termoscanner a raggi infrarossi, non risulti una temperatura corporea superiore a 37,5°;
- b) che la persona indossi mascherina protettiva delle vie respiratorie;

2. In caso di sintomi sospetti o di rilievo di temperatura corporea superiore ai 37° C, si applicherà, finquando sarà operante il personale infermieristico presso il Palazzo di Giustizia, il protocollo sanitario disposto con il decreto congiunto del 21-4-2020, relativamente all'indagine sierologica, e ad eventuali accertamenti presso la struttura ospedaliera.

3. Il personale tutto, con sintomatologia da infezione respiratoria e alterazione febbrile maggiore di 37.5° C, deve rimanere presso il proprio domicilio, rivolgendosi al medico curante.

4. Tutte le persone che lavorano o comunque accedono al Palazzo di giustizia sono obbligate ad indossare la mascherina, ed a mantenere le distanze interpersonali minime di sicurezza, nonché ad evitare ogni forma di assembramento a salvaguardia della salute individuale e collettiva, nell'uso dei locali e delle strutture del Palazzo.

5. In osservanza delle regole di igiene dettate dall'Autorità sanitaria:

- a) va assicurata l'aerazione costante di tutti i locali di lavoro;
- b) è consigliato l'utilizzo di guanti, e in mancanza o impossibilità di utilizzarli, vanno altresì osservate le regole di igiene delle mani utilizzando i dispenser collocati negli uffici;
- c) si raccomanda di evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrano segni di patologie respiratorie;
- d) vanno evitati abbracci e strette di mano;
- e) va mantenuta una distanza interpersonale di almeno un metro;
- f) occorre praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto ovvero sul gomito evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani prima di igienizzarle;

6. In attuazione del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali del 24/04/2020 di cui all’allegato 6 del già citato D.P.C.M. del 26/04/2020, al divieto di cui all’articolo 1, in caso di sintomi febbrili o sospetti sorge il divieto immediato di permanere in ufficio, informando il datore di lavoro, e di contattare il medico di famiglia.

7. Vanno evitati assembramenti, in entrata ed in uscita dal Palazzo, e nella marcatura dei badge elettronici.

8. I fornitori esterni e le ditte di manutenzione devono accedere agli uffici nel rispetto delle regole generali predette.

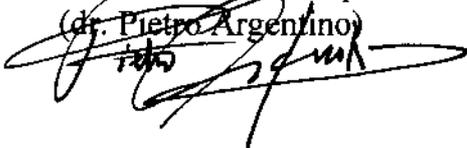
9. Le presenti disposizioni hanno efficacia sino al 31 luglio 2020. La loro violazione può dar luogo a responsabilità disciplinare.

Si comunichi: al Presidente della Corte d’appello ed al Procuratore Generale presso la stessa Corte; al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di Giustizia; al Presidente del C.O.A. di Matera; al Presidente della Camera Penale di Matera; a tutti i magistrati ordinari e onorari, ai giudici di pace e a tutto il personale amministrativo, di vigilanza nonché al personale di p.g.

Matera, 7 maggio 2020.

Il Procuratore della Repubblica

(dr. Pietro Argentino)



Il Presidente del Tribunale

(dr. Giorgio Pica)

